

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 6 DEL 27.04.2018

OGGETTO:

Approvazione Relazione sulla Performance anno 2017.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205 del 22 dicembre 2017 con il quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata nominata Commissario straordinario dell'ESU di Verona, per la temporanea gestione amministrativa ordinaria, per un periodo di sei mesi a far data dal 23 dicembre 2017 e, comunque, non oltre la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare:

- l'articolo 4, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio il "Ciclo di gestione della performance", articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

- l'articolo 10 che dispone l'adozione annuale da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un documento a consuntivo, denominato Relazione sulla performance, che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- l'articolo 15 in cui è precisato che l'organo d'indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano della performance e la Relazione sulla performance e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

PREMESSO che:

- con decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23.03.2017 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2017 predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 28.03.2018 è stata approvata la Relazione consuntiva sull'attività svolta nell'anno 2017, predisposta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993 n. 53 e dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 comprensivo della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- con decreto del Commissario Straordinario dell'ESU di Verona n. 5 del 27.04.2018 è stato approvato il "Rendiconto generale esercizio 2017";
- con decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 05.06.2017, con il concorso ed il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione, l'Azienda ha approvato il Piano della performance 2017-2019 con gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi per l'anno 2017 ed il sistema di misurazione e valutazione della performance;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 28.11.2011 con la quale è stato approvato il "Regolamento di disciplina della Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza della performance" confermando il testo già adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 18.02.2011, assoggettato al controllo di cui alla Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;
- la Convenzione tra l'ESU di Verona e la Regione del Veneto per avvalersi delle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione unico istituito dalla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificato dall'art. 25, comma 1, della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con decreto del Direttore n. 144 de 12.07.2016;

VISTO che , ai sensi dell'art.5 del Regolamento richiamato, la Relazione sulla performance con i dati definitivi della gestione, strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente, che si aggiunge alla Relazione di rendiconto, deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, trasmessa all'organo di indirizzo politico e pubblicata sul sito istituzionale;

ESAMINATA la Relazione annuale sulla performance, anno 2017, predisposta dal Direttore in data 09.04.2018;

VISTO che in data 18.04.2018 l'Organismo Indipendente di Valutazione, richiamato il lavoro propedeutico di analisi dei documenti prodotti dall'Azienda, ha validato la Relazione sulla Performance per l'anno 2017, strumento mediante il quale l'Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente con i dati definitivi della gestione, con la quale si rileva:

- l'assolvimento degli specifici adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2017;
- che il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

Tutto ciò premesso e considerato.

D E C R E T A

1. di approvare la Relazione sulla performance, anno 2017, predisposta dal Direttore in data 09.04.2018 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione il 18.04.2018, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ESU di Verona nella specifica sezione prevista in Amministrazione trasparente.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale del 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

SOMMARIO

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione	2
2. Contesto operativo	3
3. Organizzazione.....	5
Struttura dell'Azienda:.....	6
DIREZIONE AMMINISTRATIVA.....	7
DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI	8
4. Le Risorse Umane	9
4.1 Gestione e sviluppo	9
4.2 Valutazione dei dirigenti.....	14
4.3 Valutazione del personale.....	14
4.4 Sistema premiante.....	14
5. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda	15
6. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2017	25
7. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	44

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriella...)

1

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione

Ogni anno deve essere adottata, a conclusione del ciclo di gestione della performance, una Relazione finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

La Relazione sulla Performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, validata dall'OIV, è trasmessa all'Organo di indirizzo politico. La Relazione viene impostata sui dati di verifica periodica, in funzione della predisposizione ed aggiornamento degli strumenti annuali di programmazione, in particolare del PEG, che stabiliscono le politiche, gli obiettivi strategici e le priorità per i dirigenti e le posizioni organizzative.

La rendicontazione dei risultati dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si realizza attraverso i seguenti strumenti:

- Le indagini di customer relative al giudizio medio sulla qualità dei servizi più rilevanti per gli utenti;
- Il Referto del Controllo di Gestione che fornisce le conclusioni del controllo di gestione ai fini della verifica dello Stato di attuazione degli obiettivi programmati per valutare l'andamento della gestione dei servizi;
- Il Rendiconto di gestione e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto, che contiene la rendicontazione delle finalità dell'anno precedente;
- La Relazione sulla Performance con la quale l'Amministrazione rendiconta agli utenti l'attività realizzata e i risultati raggiunti.

La performance organizzativa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nel livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, nonché attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi e dei procedimenti amministrativi.

La valutazione e misurazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, a garantire l'apprendimento organizzativo, lo sviluppo professionale ed il miglioramento del servizio pubblico.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Orzai)



2. Contesto operativo

Il Diritto allo Studio Universitario in Italia è previsto dall'art. 34 della Costituzione con le seguenti parole: *"i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"* e *"la Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso"*. Per diversi decenni le università hanno svolto funzioni di sostegno agli studenti attraverso le Opere Universitarie, già istituite con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592, art. 198 e successive modifiche, che erano organismi strumentali delle Università stesse, preposti allo svolgimento di attività di sostegno agli studenti bisognosi, in applicazione del quale sono nate le Case dello Studente.

Solo nel 1977 con il DPR n. 616, all'art. 44, le Opere Universitarie sono state trasferite alle Regioni con le relative funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari. Successivamente con legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, l'Opera Universitaria diventa ESU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, nel 1991, con la legge n. 390 recante le "Norme sul diritto allo Studio Universitario" all'art. 3, vengono ripartiti gli interventi secondo il seguente schema:

- ❖ **allo Stato** spetta l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario;
- ❖ **alle Regioni** spetta l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
- ❖ **alle Università** spetta l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

Con il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 la Legge 2 dicembre 1991 n. 390, ad eccezione dell'art. 21, viene abrogata e le attribuzioni ed i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica vengono ridefiniti nell'art. 3 con il quale si afferma che:

- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.
- le università e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci: a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi; b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268; c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio; d) promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime; e) curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo

studio; f) promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli; g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

L'esistenza dell'ESU di Verona trova il suo significato nella carta costituzionale, nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 e nella legge regionale 7 aprile 1998, n.8.

L'attuazione del diritto allo studio universitario avviene nel rispetto del pluralismo delle istituzioni e degli indirizzi culturali, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi. L'Azienda coinvolge nel suo governo la Regione Veneto, L'Università di Verona e gli studenti.

I destinatari degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio sono gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore nella regione o provincia autonoma in cui ha sede legale l'università o l'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

I destinatari dei LEP sono gli studenti che rispondono ai previsti requisiti di eleggibilità iscritti ai corsi di istruzione superiore e di alta formazione artistica, musicale e coreutica attivati dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai corsi attivati dalle Scuole superiori per mediatori linguistici abilitate a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.

Nell'erogazione dei LEP agli studenti è garantita la parità di trattamento, indipendentemente dalla regione o provincia autonoma di provenienza.

Gli studenti stranieri, gli apolidi e i rifugiati politici usufruiscono degli strumenti e dei servizi del diritto allo studio, secondo le vigenti disposizioni di legge.

VALORI STRATEGICI

La politica effettuata dall'ESU di Verona è quindi basata sulle seguenti leve operative:

•L'intervento è rivolto alla generalità degli studenti

(Sostenibilità)

•Il servizio mira alla creazione di valore aggiunto, gestito sotto condizione di efficacia ed efficienza

(Efficacia)

•Una particolare attenzione va alla tutela degli studenti in condizioni di particolare disagio

(Solidarietà)

•Il sistema è orientato al merito, prima ancora che al reddito

(Meritocrazia)

•Il sistema valorizza le esperienze presenti nel territorio

(Sussidiarietà)

•Viene favorita la mobilità e lo scambio di esperienze a livello internazionale

(Internazionalizzazione)

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele M...)



Con legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 gli enti per il diritto allo studio universitario situati nelle città sedi di ateneo, già istituiti ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50 , sono stati denominati **ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario**. L'ESU di Verona è dotata di personalità giuridica pubblica, ha propria autonomia gestionale e imprenditoriale, un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Nonostante la denominazione, negli ESU i requisiti tipici dell'ente di servizio prevalgono su quelli economico/aziendali. Conseguentemente l'ESU di Verona è assoggettato al regime vigente per gli enti pubblici non economici.

3. Organizzazione

Gli organi dell'Azienda sono:

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale d'intesa con l'Università.

Il Presidente rappresenta l'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne firma i verbali congiuntamente con il Direttore dell'Azienda.

2. Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

a) il Presidente;

b) due rappresentanti della Regione designati dal Consiglio regionale, di cui uno espressione della minoranza;

c) due rappresentanti delle Università, di cui uno designato dalla componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi regionali, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare indicandone le priorità, emana le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e verifica i risultati della gestione amministrativa.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205 del 22 dicembre 2017 è stato nominato il Commissario Straordinario, per la temporanea gestione amministrativa ordinaria, il quale resterà in carica per un periodo di sei mesi a far data dal 23.12.2017 e, comunque, non oltre la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

3. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale. Esamina i bilanci e i rendiconti dell'Azienda e predispone la relazione che li accompagna.

Verifica la regolarità ed efficienza della gestione amministrativa e finanziaria dell'Azienda e relaziona in merito annualmente al Presidente della Giunta regionale.

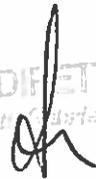
I revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

4. Il Direttore dell'Azienda, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla competenza degli altri organi. Firma ed è responsabile della legittimità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del responsabile della struttura di contabilità che ne rispondono in solido.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzai)



L'organizzazione dell'Azienda, ridefinita con decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.02.2017, è articolata in due Direzioni, con le relative Aree di intervento, che fanno capo al Direttore.

Struttura dell'Azienda:

DIRETTORE DELL'AZIENDA (organo istituzionale L.R. n. 8/98)

Ufficio Segreteria di Direzione

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

AREA Affari Generali, LLPP e Patrimonio

All'Area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

Ufficio Patrimonio, LLPP e Manutenzioni

AREA Risorse Umane

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Personale

AREA Risorse Finanziarie

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Alla Direzione fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Gestione Procedure amministrative e Contabili

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzà)

L'organizzazione aziendale è sostenuta dalla dotazione organica come di seguito illustrato:

DIRETTORE DELL'AZIENDA
(organo istituzionale L.R. n. 8/98)

Ufficio Segreteria Direzione

D_1 - D_6	Istruttore direttivo amministrativo	n. 1
C.1- C.5	Assistente amministrativo/contabile	n. 1
B._1 - B_7	Collaboratore esecutivo	n. 1

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale	n. 1
------------------------------	------

AREA AFFARI GENERALI, LLPP E PATRIMONIO

Responsabile Area

D_1 - D_6	Istruttore direttivo amministrativo	n. 1
-----------	-------------------------------------	------

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

C.1 - C.5	Assistente amministrativo/contabile	n. 3
B._1 - B_7	Collaboratore esecutivo	n. 4

Ufficio Patrimonio, LLPP e Manutenzioni

C.1 - C.5	Assistente tecnico	n. 2
B.3 - B.7	Collaboratore professionale	n. 2

AREA RISORSE UMANE

Responsabile Area

D_1 - D_6	Istruttore direttivo amministrativo	n. 1
-----------	-------------------------------------	------

Ufficio Personale

C.1 - C.5	Assistente amministrativo/contabile	n. 2
-----------	-------------------------------------	------

IL DIRETTORE
(Dott. Giulio Merzari)



AREA RISORSE FINANZIARIE

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 3

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale n. 1

Ufficio Gestione Procedure Amministrative e Contabili

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 1

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 1

Ufficio Relazioni con il Pubblico

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 3

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 2

Totale posti organico: 38

Totale dipendenti in servizio: 27 + il Direttore, organo istituzionale

Residenze Universitarie

- 7 persone impegnate nella gestione, manutenzione e sicurezza

Amministrazione e servizi

- 7 persone ai Benefici e Interventi, Orientamento, Ristorazione, Aule studio e Informatica
- 13 persone di supporto nella progettazione, amministrazione, informatizzazione

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzè)



4. Le Risorse Umane

4.1 Gestione e sviluppo

In attesa della conclusione dell'attività ricognitiva avviata dalla Regione Veneto e della conseguente razionalizzazione e riordino degli enti strumentali, come previsto dalla Legge regionale 18 marzo 2011 n. 7, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10, nel quadro dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, l'ESU di Verona nel 2017:

- ha confermato la dotazione organica aziendale
- ha rideterminato la struttura organizzativa confermando le posizioni dirigenziali e le posizioni organizzative
- ha attribuito ai dipendenti le nuove posizioni di lavoro, in relazione al loro profilo professionale
- ha dato attuazione a criteri di funzionalità e flessibilità, valorizzando il lavoro di figure professionali con mansioni e competenze diverse e riconducendo le funzioni ad una maggiore organicità, modificando la Direzione Benefici e Servizi agli Studenti articolandola nei seguenti uffici:
 - Ufficio Gestione Procedure Amministrative e Contabili;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti

L'Azienda, operando in funzione degli obiettivi assunti e delle disposizioni della Regione Veneto, anche in materia di contenimento della spesa del personale, ha salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione, proseguendo nel consolidare i servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

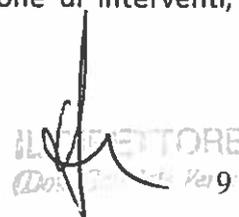
L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

L'Amministrazione, proseguendo nella razionalizzazione delle dotazioni strumentali e per un maggior utilizzo delle proprie risorse umane, nel 2017 ha proseguito con la gestione interna del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, servizio che sino all'esercizio 2015 veniva acquisito da un fornitore esterno, con costi pari ad € 38.184,78 (IVA compresa) ad esercizio finanziario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando l'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Vergi



I risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2017
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	3
C.1	13	14
B.3	7	3
B-1	12	6
Totale	37	27

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 9 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 12 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' stato svolto in Azienda un programma di formazione rivolto alla generalità dei dipendenti, differenziato in relazione alle competenze, così articolato:

- un corso on line per fornire una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento;
- un corso sulla metodologia per la mappatura dei processi a rischio;
- un corso sul ciclo della performance, la valutazione del merito ed il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

L'Area risorse umane ha provveduto ad aggiornare il modello contrattuale ed a predisporre gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, gestite dall'Ufficio Segreteria di Direzione e dalla Direzione benefici e servizi agli studenti, per attività connesse ai servizi dell'ESU, attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e dall'art. 3 della L.R. 7 aprile 1998 n. 8.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017, la cui esecutività ed efficacia è soggetta ad autorizzazione regionale a conclusione dell'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali, disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e successive proroghe ed integrazioni fino alla DGR n. 2097 del 19.12.2017 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2017 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del

C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

- sono state confermate le risorse stabili complessive del fondo 2016, nessun aumento nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001 per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- sono state ridotte ad € 0,00 le risorse variabili costituite ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56);
- sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:
 - decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.), riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
 - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- il fondo annuale 2017 per il trattamento accessorio del personale è stato integrato alimentando le risorse variabili, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, con le somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, pari al 40 % delle economie, al netto degli oneri conto ente, realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98).

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del

IL DIRETTORE
(Dott. Giulio Ferrai)

quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni;

- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";
- tale disposizione - come per il similare precetto contenuto nel non più vigente art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 - non ha effetti diretti sui risparmi del piano di razionalizzazione che l'ESU di Verona decide di destinare all'incremento della parte variabile del fondo per il trattamento accessorio, che pertanto - solo relativamente alle poste in questione - può legittimamente superare l'importo complessivo determinato nell'anno 2016 anche se, va ricordato, gli emolumenti derivanti dall'incremento annuale del fondo nella sua parte variabile rientrano comunque a pieno titolo nel concetto di spesa per il personale, soggetta al contenimento previsto dall'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. e i. (il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto con l'art. 3, comma 5-bis, l'introduzione del comma 557-quater all'art. 1. Il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 ha disposto con l'art. 16, comma 1, l'abrogazione della lettera a) del comma 557 dell'art. 1);
- nell'anno 2016 è stato rispettato il contenimento dei saldi di finanza pubblica;
- nell'anno 2016 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 - 2013;
- i medesimi vincoli di spesa sono stati rispettati anche nell'anno 2017 in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2017 Progressioni Economiche Orizzontali;
- consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Viro)

- essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria ed una Relazione, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2017 – 2019:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione dell'utenza ai livelli 2016;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggi;
- 4) aumento posti letto nel servizio abitativo.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2017 sono stati assunti tramite mobilità, da altro ente pubblico soggetto a vincoli in materia di assunzioni di personale, un dipendente di categoria D, iniziale D-1 e due dipendenti di categoria C, così come autorizzato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura della Regione del Veneto n. 38 del 29.12.2016. Durante l'anno è cessato dal servizio un dipendente di categoria D, iniziale D-1. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 27 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 28,95% al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto

dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

4.2 Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è collegata alla qualità del contributo che riescono ad assicurare nella gestione della performance generale dell'Ente ed agli indicatori di performance definiti per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: raggiungimento degli obiettivi di competenza, capacità e competenze tecniche e manageriali dimostrate, capacità di valutazione dei propri collaboratori) .

La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, a riconoscere il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione dei premi ai dirigenti è effettuata dal Direttore sulla scorta delle indicazioni dell'OIV.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione del premio al Direttore è effettuata dall'Organo di indirizzo politico su proposta dell'OIV.

4.3 Valutazione del personale

La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a verificare lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti professionali ed organizzativi dei dipendenti, a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza, nonché a misurare il grado di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati. Le posizioni organizzative propongono al dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal dirigente.

4.4 Sistema premiante

Il sistema premiante il merito, a seguito di valutazione annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'attuale ordinamento.

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per premiare la performance è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto e dalla legge regionale ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione devono prevedere una combinazione di premi da destinare ai meritevoli in relazione allo sviluppo e miglioramento delle competenze, dei comportamenti professionali ed organizzativi raggiunti e di premi da destinare in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'Ente con l'approvazione del Piano della Performance.

5. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda

Mantenimento delle residenze e delle strutture di ristorazione anche nel versante delle manutenzioni

SERVIZIO ABITATIVO		
	Attività prevista	Interventi realizzati
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento tetto Fotovoltaico Tetto Coibentazione Tinteggiatura esterna • Sostituzione infissi 	<p>Gli enti preposti (I.Ci.S.S. Università degli studi di Verona e ESU) hanno ripreso l'iter procedurale per l'approvazione della convenzione quadro.</p> <p>Nel corso dell'anno se' stata sottoscritta sia la convenzione quadro che la prima convenzione attuativa per il rifacimento della copertura della residenza.</p> <p>Ente capofila è stato individuato in questa Azienda.</p> <p>Gli enti componenti il condominio Piazzale Scuro hanno iniziato l'elaborazione delle bozze delle convenzioni attuative successive quali l'installazione di un impianto fotovoltaico e quella relativa ai lavori di coibentazione mediante la realizzazione di un cappotto.</p> <p>Sono stati affidati ad uno studio tecnico i lavori di rifacimento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.</p>
RESIDENZA VIA MAZZA	<ul style="list-style-type: none"> • interventi risolutivi delle problematiche residue derivanti dall'umidità e dalla condensa • Manutenzione infissi interni ed esterni • Sostituzione attrezzature varie 	<p>E' stato affidato il servizio di manutenzione al portoncino di ingresso della residenza di Via Mazza e si è provveduto alla sostituzione delle attrezzature di cucina (frigoriferi) obsoleti e non più funzionanti.</p> <p>Nel corso dell'anno 2017 si è aderito alla Convenzione Consip per l'affidamento del Servizio Integrato Energia, lotto 3 per il periodo 01.09.2017 – 31.08.2023 (DD n. 131 del 23.06.2017) per la sede amministrativa e le residenze dell'ESU e pertanto per tutta la durata del contratto l'assuntore è tenuto ad effettuare una corretta manutenzione ordinaria (preventiva, programmata e ciclica e di opportunità), a garantire la effettuazione della manutenzione correttiva a guasto (eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta, e la manutenzione straordinaria.</p>
RESIDENZA CAMPOFIORE	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil IV piano • Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil III piano • Tinteggiatura IV e III piano • Rifacimento tetto 	<p>(eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta, e la manutenzione straordinaria.</p>

RESIDENZA CORTE MADDALENE	<ul style="list-style-type: none"> • Insonorizzazione 	Nel corso dell'anno sono state realizzate attività propedeutiche alla valutazione delle soluzioni tecniche da adottare per consentire di migliorare il riverbero acustico nella residenza
ALTRO IMMOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto nuovo immobile 	Sono pervenute alcune offerte relative alla procedura finalizzata alla ricerca di un immobile da adibire a residenza universitaria.
ULTERIORE IMMOBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto nuovo immobile 	Nel corso dell'anno è stata valutata la possibilità di ricercare immobili presso demanio pubblico per soddisfare le esigenze della popolazione universitaria di Verona nel rispetto dei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 12 comma 1/ter del D.L 06/07/2011 n. 98 convertito con modificazioni nella L. 15/07/2011 n. 111.

SERVIZIO RISTORAZIONE

	Attività prevista	Interventi realizzati
MENSA SAN FRANCESCO	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura nuovo impianto raffrescamento. • Realizzazione interventi manutenzione straordinaria 	Nel corso dell'anno sono state realizzate le procedure per l'affidamento della fornitura di un nuovo gruppo frigo per la mensa. I lavori si sono regolarmente realizzati. Sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione di un sistema fonoassorbente presso la mensa
MENSA LE GRAZIE	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e installazione nuove caldaie • Realizzazione interventi manutenzione straordinaria 	Nel corso dell'anno sono state realizzate le procedure per l'affidamento della fornitura di nuove caldaie per la mensa. I lavori si sono regolarmente realizzati. E' stato realizzata la sostituzione di un torrino di aspirazione della zona lavaggio della Mensa Le Grazie
SANTA MARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione nuove attrezzature 	Stipulato il contratto di comodato d'uso gratuito degli spazi di proprietà dell'Università degli Studi di Verona si è realizzata la progettazione per la realizzazione del nuovo punto di ristoro. Nel corso dell'anno si è proceduto alla gara, e alla fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie al funzionamento del punto di ristoro

IL DIRETTORE
(Dott. Giancarlo Verzini)

BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici e i servizi erogati dall'ESU di Verona riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale e specialistica, di specializzazione e dottorato di ricerca presso l'Università di Verona, in qualsiasi sede della Regione Veneto siano attivati i corsi, oltre che agli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Verona e del periodo superiore dei Conservatori di Musica di Verona.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2017 – 2018

Dati al 31.12.2017

Ateneo	Iscritti
Università di Verona	26.210
Accademia di Belle Arti di Verona	646
Conservatorio di Verona	<u>236</u>
TOTALE	27.092

Fonte : Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Conservatorio di Musica di Verona, al 31.12.2017

SERVIZI OBBLIGATORI

- SERVIZIO ABITATIVO

L'azienda ha disposto nel corso del 2017 di 429 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2017**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2017	DATI AL 31.12.2017
DOMANDE DA CONCORSO	300	445
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	442
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	22
TOTALE DOMANDE	580	959

IL DIRETTORE
(Dot. Giuseppina Verza)



ASSEGNATARI DA CONCORSO	210	257
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	92
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	42	57
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	23
TOTALE POSTI ASSEGNATI	423	429

Per far fronte all'alto numero di studenti idonei al posto alloggio "assegnatari da concorso", sono stati reperiti ulteriori 6 posti letto presso una diversa struttura residenziale. I posti letto per studenti sono assegnati in 9 residenze universitarie e contratti di locazione calmierati.

Ospitiamo il 1,58 % degli studenti iscritti, il 46,64% degli studenti "fuori sede" idonei alla borsa di studio (assegnatari da concorso 257, fuori sede idonei alla borsa 551).

L'Università di Verona ha affidato all'ESU il servizio di accoglienza ed ospitalità degli studenti provenienti da paesi esteri all'interno di programmi di mobilità internazionale.

SERVIZIO "ACCOMODATION ESU"

Attraverso il servizio sono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto. Sono stati messi a disposizione 11 appartamenti per complessivi 31 studenti alloggiati.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Con Decreto del Direttore n. 181 del 24 luglio 2015 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.08.2015 sino al 31.07.2022, con gli obiettivi di:

- consentire all'Azienda il rispetto dei parametri in materia di contenimento della spesa;
- ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- migliorare la qualità del servizio erogato.

Con riferimento al servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** evidenziano l'afflusso ai vari punti ristorazione ulteriori rispetto alle mense oggetto di gara presso le sedi staccate dell'Università di Verona che hanno consentito anche a questi studenti di poter accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni riservate agli studenti che utilizzano le sedi di Le Grazie e San Francesco. Si fa notare che dalla fine del 2015 e per tutto il 2016 l'Università degli Studi di Verona ha ridefinito la localizzazione del Dipartimento di Economia in sede disagiata rispetto ai sopra indicati punti di ristorazione (iscritti n°2.947 su totale 25.510 iscritti, pari al 11,55%). Per far fronte a queste mutate esigenze l'Azienda ha programmato l'apertura di un nuovo punto ristorazione "Santa Marta" che si è realizzata nel mese di ottobre 2017.

IL DIRETTORE
(Dott. Galvani)



RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2015	19.006	22.532	37.733	29.197	27.400	20.376	14.879	1.751	8.213	30.243	32.435	19.308	263.073	2015
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112	226.015	2016
2017	16.160	17.899	32.276	19.024	27.416	17.063	11.717	1.822	7.188	28.948	29.259	16.895	225.667	2017

MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSF
2015	11.534	14.094	23.198	18.262	17.185	12.952	9.334	1.725	5.229	18.130	17.978	10.010	159.631	2015
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787	125.976	2016
2017	9.056	9.067	18.225	11.035	15.975	9.323	6.421	1.438	3.940	15.773	15.422	7.818	123.493	2017

MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MBR
2015	7.148	7.536	12.925	9.929	9.332	6.829	5.207	-	2.884	11.092	13.129	8.575	94.586	2015
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613	91.656	2016
2017	6.782	7.780	12.263	7.132	10.265	7.066	5.053	365	3.136	10.908	11.283	7.206	89.239	2017

MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MVI
2015	74	252	410	114	190	135	51	5	39	144	336	312	2.062	2015
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249	2.802	2016
2017	66	357	440	173	344	224	52	5	35	188	288	211	2.383	2017

MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MLE
2015	75	141	255	263	366	270	204	-	18	191	250	96	2.129	2015
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27	483	2016
2017	8	198	258	163	317	233	113	-	9	212	252	156	1.919	2017

MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MMK
2015	94	407	639	431	159	87	24	1	14	450	545	245	3.096	2015
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356	3.454	2016
2017	248	466	904	450	433	200	73	14	50	313	465	300	3.916	2017

MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MFV
2015	81	102	306	198	168	103	59	20	29	236	197	70	1.569	2015
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80	1.644	2016
2017	-	31	186	71	82	17	5	-	18	79	76	53	618	2017

MENSA SANTA MARTA (MARKAS)

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSM
2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.475	1.473	1.151	4.099	2017

Altre sedi esterne non convenzionate

totale

110 2017

 IL DIRETTORE
 (Dott. *C. ...*)

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2017 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017 E I RISULTATI RICONTRATI AL 31.12.2017

Agli iscritti all'Ateneo di Verona l'ESU offre un servizio di ristorazione variegato e di qualità presso i propri ristoranti universitari e le altre strutture convenzionate nel territorio, con tariffe particolari rivolte agli studenti capaci, meritevoli ma disagiati.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	120.000	123.493
Le Grazie	90.000	89.239
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.000	3.916
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza	1.500	618
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.500	2.383
Azienda ULSS 21 (Legnago)	500	1.919
Ospedale Borgo Trento di Verona	200	0
Polo Universitario "Santa Marta"	2.000	4.099
Scienze Motorie (Verona)	500	0
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	110
TOTALE	220.300	225.777

Pasti 2017				
Borsisti	Altri studenti	Tot. Studenti	Altri Utenti	Totale Complessivo
94.754	75.416	170.170	55.607	225.777

RISTORAZIONE (pasti medi giornalieri)

Pasti giornalieri	Media anno 2017	Giorno di picco
S. Francesco	354	855 (ottobre)
Le Grazie	333	665 (marzo)
Mense Convenzionate *	52	155 (novembre)

(* Media dei valori relativi alle strutture convenzionate)

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



- **BORSE DI STUDIO**

Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle borse di studio 2017-2018 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguenti TABELLE.

Borse di studio gestite dall'Università degli Studi di Verona

Informazioni fornite dall'Università:

	2016/17	2017/18
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.174	4.963
Totale studenti idonei, di cui:	2.250	2.529
matricole UE	779	880
matricole Extra-UE	58	59
anni successivi	1.408	1.589
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	2	--
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	2	--
matricole scuole di Dottorato	1	1
anni successivi scuole di Dottorato	0	0

Tabella borse di studio gestite dall'ESU di Verona, Anno Accademico 2016/2017

ISTITUTO	domande	idonei	iscritti al primo anno ita/ ue	iscritti al primo anno extra ue	iscritti ad anni successivi	somme impegnate	di cui da tassa regionale dsu	di cui da contributo fondo integrativo statale	di cui da risorse regionali / esu aggiuntive
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	90	77	28	2	47	€ 211.371,60	€ 101.203,20	€ 106.255,96	€ 0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	18	9	3	0	6	€ 35.034,08	€ 38.946,52		
TOTALE	108	86	31	3	53	€ 246.405,68	€ 140.149,72	€ 106.255,96	€ 0,00

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzari)



ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2017, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, eroga agli studenti ulteriori servizi, sia in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 previsti nella convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08.10.2014 e rinnovata con Decreto del Direttore n. 262 del 21.12.2017 sono stati messi a disposizione € 134.500,00 per le attività del 2017.

Altri interventi

L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:

- Agenda ESU anno accademico 2016-2017;

Il Servizio URP è stato contattato da 10.475 utenti.

Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 68/2012 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

- n. 15 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2017, conclusi nel 2017, per € 23.144,00

Nella seguente TABELLA viene riportato l'elenco complessivo degli altri interventi:

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2017	Somma impegnata anno 2017
ESU	4 Job (1034) (1)	244.000,00	143.678,61
Dipartimenti Universitari	Servizio Informazione e Orientamento (1005)	144.920,00	114.920,00
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale (1013)	21.000,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv. (1023)	10.000,00	10.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF (1029)	10.000,00	123,2
ESU	Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	3.306,00	3.305,67
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (1015)	61.554,20	53.054,20
ESU	Spese per attività ricreative (1011)	92.000,00	85.860,00
ESU	Spese per attività sportive (1016)	28.000,00	27.976,30

ESU	Contributo trasporti (1030) (2)	13.596,00	13.025,23
ESU	Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020) (3)	19.000,00	18.810,00
ESU	Sussidi Straordinari (1017)	10.779,00	10.779,00
ESU	Servizio comunicazione aziendale (1028)	78.990,00	20.427,00
ESU	Studenti part-time (1022)	40.000,00	23.144,00
ESU	Borse di studio (1007-1008-1009)	509.646,88	499.311,85
TOTALE		1.286.792,08	1.044.415,06

⁽¹⁾ 4Job è l'ufficio placement dell'ESU di Verona nato con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai giovani universitari e laureati desiderosi di individuare la propria strada al termine degli studi. 4job opera in sinergia con la Regione Veneto, Università di Verona, le Associazioni di Categoria e tutti i soggetti interessati a facilitare l'inserimento professionale dei laureati. Nel 2017 è stato attivato l'ufficio, presente all'interno della struttura della sede dell'ESU, che funge da sportello di orientamento per laureati e laureandi dove vengono svolte anche le attività finalizzate all'orientamento.

È stato creato un portale (www.esu4job.it) utilizzato per interagire con i laureati e laureandi dell'Università di Verona.

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

- "Startime, Scuola di Autoimprenditoria": una due giorni dedicata ai giovani che vogliono creare una nuova realtà imprenditoriale. Il format ha visto l'alternarsi di lezioni frontali, testimonianze di esperti e startupper, attività formative. Due giorni di full immersion con l'obiettivo di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una semplice idea ad un vero e proprio progetto di startup;
- "Candidati si diventa" : sono stati trattati sia temi legati alla definizione di un obiettivo professionale ed alla motivazione personale, oltre alle tecniche di comunicazione e presentazione di sé ed al ruolo che giocano le nuove tecnologie, l'importanza dei Social Media ed il web nei processi di recruiting e selezione del personale;
- Come attività di sportello sono state svolte: Simulazioni del percorso di carriera e Cv Check;
- Webinar: eventi di orientamento online ai quali è possibile partecipare, semplicemente accedendo al sito all'orario prestabilito. La piattaforma consente di interagire con i relatori, ponendo domande testuali in real time;
- Presentazioni aziendali, alcune delle quali seguite da raccolte curriculum e assunzione dei laureati\laureandi presenti agli incontri;
- "Univerò, il Festival dell'Orientamento": L'evento è durato 3 giorni con testimonial, sessioni di orientamento, workshop, Recruiting day. I numeri dell'iniziativa sono importanti: 87 eventi, 137 tra speaker e testimonial, oltre 2900 partecipanti
- Lavoro sul Tavolo Tecnico: "Capitale NordEst" in sinergia con la Regione Veneto per l'elaborazione del programma scientifico e il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

IL DIRETTORE
Dott. Giulio Verza



Le informazioni sulle attività, oltre che essere presenti sui siti web (www.esu.vr.it e www.esu4job.it), sono anche veicolate attraverso un servizio di newsletter, comunicati stampa, conferenze stampa, reportages video, invio di comunicati e recall a varie testate locali e nazionali.

- (2) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **380** domande e sono stati erogati n. **256** contributi.
- (3) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **529** colloqui con un numero di utenti quantificato in **130** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzat)



6. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2017

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Direzione/ Posizione Organizzativa	Responsabile
1. Controllo dei costi	1.1 Ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo	Direttore	Gabriele Verza
	1.2 Predisposizione, monitoraggio e verifica del PEG e del contenimento della spesa	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto
2. Soddisfazione degli utenti	2.1 Soddisfazione dell'utenza ai livelli 2016	Benefici e Servizi agli Studenti	Luca Bertaiola
3. Semplificazione burocratica	3.1 De-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence	Benefici e Servizi agli Studenti Affari generali, LL. PP. e Patrimonio Risorse Finanziarie	Luca Bertaiola Francesca Ferigo Paolo Pasetto
	3.2 Rideterminazione della struttura organizzativa.	Risorse Umane	Stefano Tomelleri
4. Sviluppo della cultura di lavoro in team	4.1 Aumento posti letto nel servizio abitativo. Acquisizione nuovi immobili.	Direttore Affari generali, LL. PP. e Patrimonio	Gabriele Verza Francesca Ferigo
5. Miglioramento della comunicazione	5.1 Presentazione ai dirigenti e P.O. dei bilanci preventivi e consuntivi. Coordinamento tra uffici per l'erogazione del Servizio per il Controllo di gestione.	Direttore	Gabriele Verza
	5.2 Presentazione ai dirigenti e P.O. dei bilanci preventivi e consuntivi. Introduzione Contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e relativo nuovo programma di contabilità (CFA)	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto
	5.3 Mappatura processi anticorruzione e trasparenza	Benefici e Servizi agli Studenti Affari generali, LL. PP. e Patrimonio Risorse Umane	Luca Bertaiola Francesca Ferigo Stefano Tomelleri

IL DIRETTORE
(Dot. Gabriele Verza)



Risorse Finanziarie nell'anno 2017

Legge Regionale n. 8 del 7/4/1998 art. 14 comma 6

L'Area Risorse Finanziarie durante l'anno 2017 ha operato secondo le indicazioni e i programmi deliberati dal Commissario Straordinario con decreto n. 20 del 29/12/2016 "Approvazione bilancio previsione 2017/2019", n. 12 del 05/06/2017 "Approvazione piano della performance 2017-2019" e n. 21 del 29/12/2016 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017". Il personale preposto al funzionamento degli uffici di programmazione economica e di gestione finanziaria ha svolto gli incarichi di competenza loro affidati, assicurando la gestione finanziaria/economica/patrimoniale dell'Ente nel rispetto del disposto dalle Leggi Regionali n. 8 del 7/04/1998, n. 39 del 29/11/2001 e dalle Direttive Aziendali.

Nell'anno 2017 sono state consolidate le nuove procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e le nuove procedure di contabilità economico/patrimoniale, sulla base delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 in materia di "contabilità armonizzata".

Sono state assicurate le procedure di gestione finanziaria e di controllo sul bilancio 2017.

Nell'anno 2017 sono stati puntualmente presentati:

- i documenti contabili di previsione 2018/2020 approvato con DCS n. 16 del 22/12/2017 e del Rendiconto anno 2016 approvato con DCS n.6 del 28/04/2017;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.

Durante l'anno 2017 il Collegio dei Revisori ha esercitato le verifiche sulla gestione amministrativa nelle sedute del 17/01/2017, 10/04/2017, 28/04/2017, 02/05/2017, 10/07/2017, 10/10/2017.

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2017 i seguenti risultati:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 2.979.313,54
entrate correnti accertate in c/competenza	€ <u>3.018.006,30</u>
<u>maggiori entrate correnti in c/competenza</u>	€ 38.692,76
uscite correnti previste in c/competenza	€ 5.222.806,84
uscite correnti impegnate in c/competenza	€ <u>3.908.675,22</u>
<u>minori spese correnti in c/competenza</u>	€ 1.314.131,62
uscite previste per l'investimento in c/comp.	€ 11.848.356,24
uscite per l'investimento impegnate in c/comp.	€ <u>479.516,66</u>
<u>minori spese per l'investimento in c/comp.</u>	€ 11.368.839,58

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



Rispetto alla previsione, le maggiori entrate correnti, nell'anno 2017, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 10.335,03;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva maggiore entrata di € 10.477,56
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore somma pari ad € 38.550,23

Le minori spese correnti relative ai macroaggregati 101, 102, 103,104, 109, rispetto alla previsione 2017, sono soprattutto rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 105 – interventi personale dipendente per € 35.388,42
- 107 – spese competenze incarichi prestazioni terzi per € 20.774,08
- 119 – rimborso quota B.D.S. per revoca o rinuncia per € 32.270,80
- 122 – spese gestione e funzionamento servizi per € 40.902,50
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi) per € 26.848,34
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri per € 98.278,41
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto € 20.344,33
- 408 – spese gestione e funzionamento servizi (alloggi) per € 35.369,52
- 409 – spese per utenze varie (servizi residenziali) per € 133.028,34
- 703 – spese manutenzione e funzionamento mense convenz. per € 132.219,52
- 1001 – prestazioni lavoro e relativi contributi per € 49.519,10
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento per € 30.000,00
- 1022 – spese prestazioni studenti part/time per € 16.856,00
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda per € 58.562,96
- 1029 – convenzione affidamento servizi esterni per € 19.954,27
- 1034 – acquisto servizi informazione e orientamento per € 100.321,39

Le minori spese registrate nei settori per gli investimenti sono rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi) per € 23.118,90
- 501 – acquisto costruzione e sistemazione immobili (residenze) per € 9.363.813,63
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze) per € 1.806.128,94
- 801 – acquisto costruzione e sistemazione immobili (ristorazione) per € 35.000,00
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione) per € 59.817,50
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti) per € 80.960,61

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2017 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2017 dalla normativa regionale e statale mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.

La applicazione dell'avanzo è stata autorizzata dalla Regione Veneto a seguito della corrispondente minore entrata del Contributo regionale di funzionamento, così come stabilito dal DGR n. 1218 del 01/08/201 e dal DDR n. 912 del 23/08/2017.

IL DIRETTORE
(Dot. Michele Verza)



I risultati della gestione finanziaria in conto competenza e in conto cassa alla data del 31/12/2017 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenziale entrate/spese correnti
€ 3.018.006,30	€ 3.908.675,22	€ - 890.668,92
Avanzo Amm/ne applicato	Finanziamento del differenziale entrate/spese a seguito minore entrata contributo funzionamento Regione (rif. DDR n. 912 del 23/08/2017)	€ + 890.668,92
	Diff. entrate/spese correnti	€ + 0,00

Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
€ 0,00	€ 479.516,66	€ - 479.516,66
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 479.516,66
	Diff. entrate/spese c/investim.	€ 0,00

Totale Entrate accertate	Totale Spese impegnate	Totale Diff. Entrate/Spese
€ 3.018.006,30	€ 4.388.191,88	€ - 1.370.185,58
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 1.370.185,58
	Totale Differenziale	€ 0,00

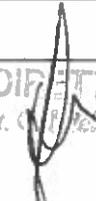
Gestione di cassa (comprese partite di giro)

Tot. da incassare in C/CP	Totale incassi C/CP	Diff. da incassare in C/CP
€ 4.038.210,30	€ 3.683.059,03	€ 355.151,27

Tot. Da incassare in C/RS	Totale incassi C/RS	Diff. da incassare in C/RS
€ 1.067.645,30	€ 785.212,19	€ 282.433,11

Totale da pagare in C/CP	Totale pagato in C/CP	Diff. da pagare C/CP
€ 5.408.395,88	€ 4.170.619,83	€ 1.237.776,05

Totale da pagare in C/RS	Totale pagato in C/RS	Diff. da pagare C/RS
€ 1.226.035,64	€ 1.028.915,42	€ 197.120,22

IL DIRETTORE
(Dott.  Ver-28

Riassumendo i risultati della gestione cassa:

Tot. da incassare. in C/CP e C/RS	Totale incassi 2017	Da incassare 2018
€ 5.105.855,60	€ 4.468.271,22	€ 637.584,38

Totale da pagare in C/CP e C/RS	Totale pagato 2017	Da pagare nel 2018
€ 6.634.431,52	€ 5.199.535,25	€ 1.434.896,27

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2017:**a) residui attivi:**

- residui attivi di competenza 2017 risultano pari ad € 355.151,27:

parte corrente	€ 300.449,88
parte investimento	€ 0,00
partite di giro	€ 54.701,39

- residui attivi al 31/12/2016, non incassati alla data del 31/12/2017, pari ad € 282.433,11:

parte correnti	€ 282.433,11
parte investimento	€ 0,00
partite di giro	€ 0,00

I principali residui attivi (parte corrente e investimenti) fino alla data del 31/12/2016, non incassati nell'anno 2017, sono relativi:

- al saldo dei contributi regionali e statali vincolati all'investimento per € 28.123,43 (rif. cap. 1101);
- a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73 (rif. cap. 803);
- a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69 (rif. cap. 504);

Nell'anno 2017 è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad € 256.773,14 (rif. cap. 125).

I principali residui attivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 203 – proventi pasti studenti vinc. BDS	€ 41.415,47
- 205 – proventi rette alloggio studenti vinc. BDS	€ 24.174,90
- 602 – riserva 10% fondo regionale Esu veneti	€ 71.369,74
- 701 – contributo straordinario regionale Borse Di Studio	€ 46.114,43
- 802 – contributi enti diversi	€ 85.522,00

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Verzani)

b) residui passivi:

- residui passivi di competenza 2017 risultano pari ad € 1.237.776,05:

parte corrente	€	831.641,50
parte investimento	€	255.067,70
partite di giro	€	151.066,85

- residui passivi al 31/12/2016, non pagati alla data del 31/12/2017, pari ad € 197.120,22

parte corrente	€	54.103,97
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	143.016,25

I residui passivi di parte corrente fino alla data del 31/12/2016, non pagati nell'anno 2017, sono relativi a:

- Macroagg.103 – acquisto beni e servizi	€	43.943,11
- Macroagg.104 – trasferimenti correnti	€	10.160,86

I principali residui passivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 107 – competenze e incarichi prestazioni terzi	€	10.820,12
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali	€	9.639,33
- 122 – spese gestione funzionamento servizi (servizi amm/vi)	€	26.500,79
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi)	€	2.471,00
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri	€	28.504,96
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto	€	5.372,05
- 408 – spese di gestione e funzionamento servizi (residenze)	€	37.244,59
- 409 – spese per utenze varie (residenze)	€	9.697,13
- 703 – manutenzione e funzionamento mense convenzionate	€	138.731,63
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento	€	20.000,00
- 1007 – spese per Borse Studio A.B.A.	€	123.530,50
- 1008 – spese per Borse Studio Conservatorio	€	52.152,56
- 1009 – spese ctb.integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	€	202.228,49
- 1011 – spese per attività ricreative	€	33.000,00
- 1015 – contributi ad Università attività culturali e ricreative	€	37.054,20
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda	€	8.166,04
- 1029 – convenzione per affidamento servizi esterni	€	46.822,53
- 1034 – spese acquisto servizi informazione e orientamento	€	20.604,99

I residui attivi per gli investimenti derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi)	€	20.607,01
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze)	€	121.263,81
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione)	€	74.157,49
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti)	€	39.039,39

Piano della Performance approvato con Decreto Commissario Straordinario n. 12 del 05/06/2017

Obiettivi assegnati all'Area Finanziaria:

- a) controllo costi;
- b) miglioramento della comunicazione.
- c) semplificazione burocratica

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2017 ha sviluppato e perfezionato, rispetto all'anno precedente, procedure e azioni idonee al monitoraggio ed alla comunicazione sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla Legge Regionale n. 8/1998.

Le procedure adottate sono in grado di monitorare i movimenti finanziari dei singoli servizi nonché l'ammontare delle risorse disponibili. Questo permette di facilitare l'azione dei responsabili della gestione dei servizi rendendo efficace il loro intervento nell'amministrare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi.

a) Controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione
(entrate/spese correnti di competenza)

In questi servizi si sono ottenuti i seguenti risultati:

1 – Servizio abitativo

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2017	accertamenti 2016	Differenziale 2017/2016
204-Proventi Rette alloggio	410.959,33	501.225,69	- 90.266,36
205-Proventi Rette alloggi vinc.borse studio	312.590,10	203.775,22	+ 108.814,88
303-Proventi altre gestioni facoltative	3.633,57	2.448,08	+ 1.185,49
504-Rimborsi vari	3.411,70	3.493,24	- 81,54
507-Altre partite compensate	10.400,76		+ 10.400,76
TOTALE	740.995,46	710.942,23	+ 30.053,23

IL DIRETTORE
(Dott. Giulio Verzè)



USCITE Cap./descrizione	impegni 2017	Impegni 2016	Differenziale 2017/2016
107-Competenze e incarichi prestazioni	==	1.342,00	- 1.342,00
401-Prestazioni lavoro e relativi contributi	179.636,22	190.469,86	- 10.833,64
402-spese alloggi strutture convenzionate	40.556,00	35.200,00	+ 5.356,00
403-Manutenzione ordinaria alloggi propri	58.721,59	63.614,87	- 4.893,28
404-Manutenzione e funzionamento alloggi affitto	145.122,38	161.847,40	- 16.725,02
407-Imposte e tasse servizi abitativi	26.087,31	25.763,05	+ 324,26
408-Spese gestione e funzionamento servizi	204.005,08	209.812,57	- 5.807,49
409-Spese per utenze varie	157.620,84	246.850,20	- 89.229,36
410-Assicurazione servizi abitativi	9.050,00	9.050,00	=
TOTALE	820.799,42	943.949,95	- 123.150,53

Il risultato differenziale dell'anno di competenza 2017 tra costi e ricavi, risulta essere pertanto pari ad € - 93.097,30.

IL DIRETTORE
(Dott. Giancarlo Verza)



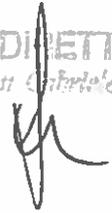
2 – Servizio di ristorazione

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2017	accertamenti 2016	Differenziale 2017/2016
202-Proventi mense gestione indiretta	29.305,61	48.694,01	- 19.388,40
203-Proventi pasti studenti vincitori borse studio	691.738,12	598.724,43	+ 93.013,69
504-Rimborsi vari	==	16.555,73	- 16.555,73
507-Altre partite compensate	4.773,94	6.835,12	- 2.061,18
TOTALE	725.817,67	670.809,29	+ 55.008,38

USCITE Cap./descrizione	impegni 2017	Impegni 2016	Differenziale 2017/2016
703-Manutenzione e funzionamento mense convenzionate	710.780,48	707.884,95	+ 2.895,53
707-Spese utenze varie mense gestione diretta	7.956,60	8.007,93	- 51,33
708-Assicurazioni mense	1.000,00	1000,00	
TOTALE	719.737,08	716.892,88	+ 2.844,20

Il risultato differenziale dell'anno di competenza 2017 tra costi e ricavi, risulta essere pertanto pari ad € + 52.164,18.

IL DIRETTORE
 (Dott. Gabriele Verzai)



Controllo contenimento dei costi altri servizi

SERVIZI	Capitolo /art.	STANZIAMENTI 2017	IMPEGNI AL 31/12/2017	% utilizzo
Servizio informazione e orientamento	1005	€ 144.920,00	€ 114.920,00	79,30
Borse Studio ABA	1007	€ 145.000,00	€ 138.512,41	95,53
Borse Studio Conservatorio	1008	€ 56.000,00	€ 52.152,56	93,13
Contributi integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	1009	€ 308.646,88	€ 308.646,88	100
Mobilità internazionale in convenz. Università	1013	€ 21.000,00	€ 20.000,00	95,24
Spese per attività ricreative	1011	€ 92.000,00	€ 85.860,00	93,33
Servizio biblioteca in convenzione Università	1023	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100
Contributi ad Università per attività culturali e ricreative	1015	€ 61.554,20	€ 53.054,20	86,19
Consulenza psicologica in convenzione	1020	€ 19.000,00	€ 18.810,00	99,00
Spese convenzioni attività sportive	1016	€ 28.000,00	€ 27.976,30	99,92
Spese prestazioni Studenti part-time	1022	€ 40.000,00	€ 23.144,00	57,86
Spese pubblicità e comunicazioni azienda	1028	€ 78.990,00	€ 20.427,04	25,86
Sussidi straordinari e borse di ricerca	1017	€ 10.779,00	€ 10.779,00	100
Contributi a studenti per trasporto pubblico	1030	€ 13.596,00	€ 13.025,23	95,80
Acquisto servizi informazione ed orientamento	1034	€ 244.000,00	€ 143.678,61	58,88
Interventi a favore studenti con handicap	1006	€ 3.306,00	€ 3.305,67	99,99
Convenzione per affidamento servizi esterni	1029	€ 66.900,00	€ 46.945,73	70,17

b) Miglioramento della comunicazione

L'Area risorse finanziarie nell'anno 2017, nei tempi e modi concordati con la Direzione, ha predisposto, presentato e diffuso al personale dirigente e al personale delle posizioni organizzative i documenti economico/finanziari di programmazione, di gestione e di risultato. Ha promosso e incrementato la partecipazione dei responsabili alla creazione e assestamento dei documenti stessi. Come per l'anno precedente, anche per l'anno 2017 gli Uffici operativi dei vari servizi aziendali hanno avuto accesso a tutti i movimenti di gestione finanziaria in entrata e in uscita registrati dagli Uffici di Contabilità e Gestione del Bilancio. Durante l'anno 2017 è stata perfezionata la procedura informatica che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei diversi servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura

IL DIRETTORE
 (Dott. Grazia Verzari)

permette altresì la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della richiesta e la rendicontazione a fine esercizio.

c) Semplificazione burocratica

Nella gestione finanziaria dell'anno 2017 si è proseguito, per quanto possibile, nella dematerializzazione dei documenti contabili previsti dall'allegato 3 al Decreto Legislativo n. 118/2011, bilanci, prospetti di equilibrio di bilancio, prospetti contenimento spesa, prospetti situazione amministrativa, documenti d'acquisto e vendita, registri IVA. Inoltre sono stati assolti gli obblighi previsti dai piani triennali sulla trasparenza e prevenzione della corruzione pubblicando con tempestività nell'apposita sezione riservata alla trasparenza nel sito web aziendale la documentazione contabile di previsione, di rendiconto e di gestione, nonché i risultati dei tempi di pagamento dei fornitori, i conti del patrimonio.

Gestione finanziaria 2017

L'attività finanziaria previsionale per l'anno 2017 è stata approvata dal Commissario Straordinario con decreto n. 20 del 29/12/2016.

Gli Uffici dell'Area Risorse Finanziarie hanno assolto al compito di registrazione e controllo dell'attività finanziaria programmata assicurando la correttezza dell'imputazione della spesa, l'equilibrio di bilancio e il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica. Per assolvere ai compiti assegnati sono state predisposte apposite procedure di monitoraggio delle varie fasi della spesa, procedure gestite con il sistema del "controllo gestione".

Piano degli indicatori di risultato relativi al Rendiconto esercizio 2017

Si allega alla presente la documentazione riferita agli Indicatori analitici, così come prevista dalla vigente normativa, e concernenti la composizione delle entrate, suddivise per Titoli e Tipologia, e delle spese suddivise per Missioni e Programmi (allegati 4-a, 4-b, 4-c, 4/d).-

Sono stati assolti i diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione e con il PEG ed il Piano della Performance. E' stata avviata la mappatura dei processi con una ricognizione e l'individuazione delle principali aree di rischio, delle fasi dei procedimenti con la loro descrizione, delle connesse responsabilità e delle misure assunte o da assumere.

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 l'Ufficio Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 296/2006 e s. m. e i.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte per nuove assunzioni (art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m. e i., art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

IL DIRETTORE
(Dott.  Perza)

L'Area Affari Generali Patrimonio nell'ambito della sfida che oggi caratterizza l'innovazione della pubblica Amministrazione ha intrapreso alcune azioni di semplificazione burocratica. In quest'ambito sono state attivate ulteriori procedure per continuare il processo di evoluzione aziendale denominato "lavorare senza carta".

Utilizzando le tecnologie dell'informatica si sono realizzati i seguenti obiettivi di sviluppo dell'attività aziendale

- per l'area contabilità la gestione delle fatture: questa procedura ha permesso la gestione senza carta in un unico ambiente (ordinativo elettronico) delle fatture di acquisto che dal momento dell'arrivo nel gestionale della ragioneria, seguendo un percorso digitale tra i vari uffici e responsabili sfociano nell'OIL (procedura di autorizzazione a pagare digitale tra ESU e Tesoreria). Questo ha permesso di velocizzare tutti i processi di collegamento (non vi è più necessità di spostarsi da un ufficio all'altro) vi è una più veloce e facilitata modalità di ricerca di ogni "documento" collegato ad una determinata fattura; inoltre si è creata la procedura parallela di ordinativi senza fattura (es. la restituzione di cauzioni ecc.) per avere un unico indice di ordinativi per ogni pagamento effettuato dall'ESU.
- per l'ufficio economato- la cassa economale: questa procedura ha implementato nel Notes la gestione completa della cassa economale, dal caricamento degli scontrini fiscali al rendiconto di cassa, con una notevole agevolazione all'economista che ora può gestire la cassa in un unico ambiente senza carta.
- per l'ufficio tecnico – la manutenzione degli impianti: la procedura già esistente è stata migliorata per una migliore gestione interna delle manutenzioni.
- per l'area benefici agli studenti – procedure a supporto del software benefici: si è predisposto un ambiente di "connessione" tra il Notes (protocollo) e il nuovo software di gestione dei benefici per permettere l'interscambio di dati tra i due software (es. la protocollazione automatica delle domande di alloggio)

Analizzando i risultati conseguiti dall'Azienda ed il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi, anche avvalendosi delle informazioni contenute nella Relazione consuntiva sull'attività svolta nel 2017, redatta in ottemperanza all'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53, si esprime un giudizio positivo sugli interventi attivati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nei documenti di programmazione dell'attività stessa, rilevando quanto segue:

Nel corso del 2017, relativamente agli anni accademici 2016-2017 e 2017-2018 sono stati assegnati i posti letto ai vari studenti risultati idonei al concorso alloggi e agli studenti richiedenti posto letto anche se non idonei. Sono stati anche occupati i posti letto riservati a studenti in mobilità internazionale in ingresso, agli ospiti di Foresteria universitaria e ad altri ospiti.

Numero contratti

dal 01.01.2017 al 31.07.2017 (A.A. 2016/2017) = 558

dal 01.10.2017 al 31.12.2017 (A.A. 2017/2018) = 630

Assegnazione posti letto A.A. 2017/2018:

a) POSTI LETTO DISPONIBILI: 429

b) POSTI LETTO ASSEGNATI: 429

- a Borsisti = 258

- a Non borsisti = 100

IL DIRETTORE
(Dott. *Giuseppe Verzà*)

- Mobilità internazionale = 50
- Foresteria = 21

c) **TARIFFE:**

Studenti: minima (tripla) € 88,20 – massima (singola) € 230,00

Foresteria: minima (tripla) € 251,50 – massima (singola) € 402,40

d) **NUMERO STUDENTI FUORI SEDE IN GRADUATORIA BORSE: 475**

(totale studenti borsisti in graduatoria Università degli Studi di Verona = 2.529)

Il numero di contratti e di posti letto assegnati è superiore al numero di posti letto disponibili in quanto per lo stesso posto letto sono stati registrati più contratti per mantenere la massima occupazione negli alloggi.

MENSILITA'	LETTI_MESE	OCCUPATI_MESE	LIBERI_MESE	PERC_OCCUPAZIONE
GENNAIO	13299	12853	446	96,65%
FEBBRAIO	12012	11525	487	95,95%
MARZO	13299	13174	125	99,06%
APRILE	12870	12710	160	98,76%
MAGGIO	13299	13118	181	98,64%
GIUGNO	12870	12189	681	94,71%
LUGLIO	13299	11501	1798	86,48%
OTTOBRE	13299	12508	791	94,05%
NOVEMBRE	12870	12531	339	97,37%
DICEMBRE	13299	12858	441	96,68%

Occupazione media complessiva	95,82%
Media posti liberi	4,18%

Grazie ad una attenta gestione delle assegnazioni e alla ricerca della massima occupazione, durante l'anno 2017 il numero di posti letto occupati rispetto al totale di posti disponibili ha raggiunto l'obiettivo della piena occupazione con un margine del 4,18% (calcolato sui posti occupati al netto del periodo estivo di agosto e settembre e tenendo conto dei posti assegnati "vuoto per pieno" in assegnazione all'Università per propri ospiti).

Nell'assegnazione del posto alloggio si è operato nel rispetto della normativa sul Diritto allo Studio, effettuando controlli periodici sullo stato degli alloggi, anche alla conclusione del periodo di assegnazione, richiamando gli studenti al rispetto del Regolamento, applicando penali e operando trattenute sulle cauzioni versate e avviando e portando a conclusione anche procedure di revoca. La valutazione delle domande di alloggio per trasferimento e rinuncia è stata sempre effettuata obbligando il rinunciatario a pagare il posto fino a fine contratto se non veniva trovato un suo sostituto. È stata regolarmente tenuta la contabilità delle rette e delle cauzioni.

I tempi medi di erogazione del servizio sono stati rispettati. Emanazione del Bando di concorso il 07.07.2017 con termine di pubblicazione graduatorie entro il 24.08.2017. Scadenza presentazione domande il 22.08.2017. Approvazione e pubblicazione effettiva delle graduatorie il 24.08.2017. Ingresso nelle residenze dal 01.09.2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato dato avvio alle procedure per perseguire l'aumento di posti letto destinati al servizio residenziale universitario, tramite l'acquisizione di nuovi immobili.

1. Con Decreto del Commissario Straordinario numero 18 del 29/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione avviso per la ricerca di immobili da adibire a residenza universitaria nel Comune di Verona" si è provveduto ad adottare e a pubblicare l'avviso e i criteri per l'individuazione delle proposte per la ricerca di uno o più immobili da adibire a residenza universitaria nel comune di Verona. Sono state istruite e analizzate le proposte pervenute, senza procedere alla chiusura della procedura, nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione di cui al successivo punto 2.
2. In data 1 febbraio 2017, prot.0000326/2017 - pos.2/1, in sede di chiarimenti alla Regione del Veneto, in merito al Decreto del Commissario straordinario n. 20 del 29 dicembre 2016, "Approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019", sono state prodotte le controdeduzioni, accolte, relativamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 1 ter, della legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012, n. 228., nonché alle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 febbraio 2014, n. 108,
3. In medesima data e con medesimo numero di protocollo è stato prodotto un *business plan*, del quale di seguito si allegano i principali *abstract*, che evidenziano non solo la sostenibilità finanziaria ed economica nel tempo dell'investimento, ossia che i nuovi posti alloggio/letto determinano un saldo positivo per le finanze aziendali, ma anche i minori costi a carico dell'azienda derivanti dalla possibilità di non rinnovare contratti di locazione attualmente in essere che determinano un saldo negativo.

Analisi Economico Finanziaria

Costi massimi di acquisizione/realizzazione previsti:

Acquisizione n. 2 immobili x 120 posti alloggio/letto	€ 6.000.000,00
Ripristino, completamento e arredi	€ 1.440.000,00
Totale	€ 7.440.000,00

Copertura dei costi acquisizione/realizzazione previsti

Contributo Legge 338/2000 Bando 2017*	€ 1.500.000,00
Avanzo d'amministrazione 2017 presunto	€ 4.250.000,00
Avanzo d'amministrazione 2017 non vincolato	€ 1.690.000,00
Totale	€ 7.440.000,00

*In caso di mancata erogazione del contributo il costo sarà posto a carico dell'avanzo di amministrazione 2017 non vincolato.
In considerazione delle risorse disponibili in nessun caso si farà ricorso a mutui, leasing o altre forme di indebitamento

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriella Verzani)



Sostenibilità del Servizio

Per analizzare la sostenibilità del servizio, ossia l'incidenza positiva o negativa sui bilanci futuri, viene preso in esame il raffronto tra le entrate mediamente derivanti da un posto letto/alloggio in proprietà o comunque in disponibilità gratuita e i costi gestionali medi del medesimo, comprensivi di manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché di utenze, ed esclusi i costi di personale dedicato al servizio, che non verrà incrementato.

Il dato medio nel quadriennio 2013 - 2016 e quello relativo ai singoli esercizi è univoco nell'evidenziare il saldo di gestione costantemente positivo, destinato inevitabilmente a ripetersi negli esercizi successivi.

Il saldo dei singoli esercizi rimane positivo nonostante i costi di gestione dall'esercizio 2015 siano gravati da quelli per le aule studio e gli spazi accessori della struttura di Corte Maddalene, non scindibili dai costi residenziali.

Esercizio	2013	2014	2015	2016	media
Entrate	€ 1.739,06	€ 2.192,10	€ 2.010,51	€ 1.718,35	€ 1.915
Uscite	€ 966,33	€ 1.124,55	€ 1.570,81	€ 1.343,4	€ 1.251
Saldo +/-	€ 772,73	€ 1.067,45	€ 439,70	€ 374,95	€ 664

La sostenibilità del servizio è ulteriormente evidenziata ipotizzando di sostituire, al termine dei contratti in essere, i nuovi posti letto/alloggio in proprietà a quelli attualmente in locazione. Il raffronto tra le entrate mediamente derivanti da un posto letto/alloggio in locazione i costi gestionali medi del medesimo, comprensivi di manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché di utenze, ed esclusi i costi di personale dedicato al servizio, che non verrà incrementato, evidenziano, infatti, un saldo negativo.

Il dato medio nel quadriennio 2013 - 2016 e quello relativo ai singoli esercizi è univoco nell'evidenziare il saldo di gestione costantemente negativo, destinato inevitabilmente a ripetersi negli esercizi successivi. Si evidenzia, per altro, come nell'ultimo biennio il saldo negativo sia sostanzialmente ripetuto.

Esercizio	2013	2014	2015	2016	media
Entrate	€ 1.468,25	€ 2.057,0	€ 1.850,0	€ 1.849,6	€ 1.806,2
Uscite	€ 3.683,00	€ 3.313,8	€ 3.827,7	€ 3.827,8	€ 3.663,1
Saldo +/-	- € 2.215,38	- € 1.256,8	- € 1.977,7	- € 1.978,2	- € 1.856,9

4. Nel corso dell'anno 2017 sono stati instaurati rapporti ed eseguite visite finalizzate a verificare l'idoneità delle seguenti strutture:
 - Porzione degli immobili di proprietà dell'Istituto Orsoline Figlie di Maria Immacolata, siti in Via Muro Madri, 24;
 - Villa Francescatti, ex ostello della gioventù, di proprietà della Diocesi di Verona, sita in Salita Fontana del Ferro, 15.
5. Ancora, nella parte finale dell'anno, sono riprese le relazioni con l'Amministrazione comunale per l'acquisizione della residenza universitaria, prevista nell'ambito del lotto 3, relativo agli interventi di recupero dell'ex caserma Passalacqua, in Veronetta, da realizzarsi da parte del privato attuatore dell'intervento e finanziata con la cessione di aree comunali. Tale intervento prevede la realizzazione di 65 posti letto realizzati con configurazione alberghiera in 10.000 mc.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 23 dicembre 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, l'azienda ha operato un reset ed un contestuale re-start in ambito finanziario e contabile, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo della strumentazione informatica, che ha coinvolto tutte le strutture dell'azienda stessa.

Tale operazione, complessa ed articolata ha trovato attuazione in ciascuna delle fasi indicate in sede di individuazione degli obiettivi strategici, e, quindi, in sede di:

- programmazione e attività finanziaria
- gestione del bilancio
- verifiche periodiche di controllo sugli obiettivi gestionali indicati dal consiglio di amministrazione
- gestione delle opere assicurando l'equilibrio di bilancio e il rispetto del patto di stabilità.

L'ottimizzazione del software per la gestione della contabilità finanziaria armonizzata e del patrimonio, con l'introduzione della possibilità di utilizzo e fruizione del business object e l'estensione a tutte le strutture aziendali della visualizzazione del programma di gestione consentono il controllo e la gestione dei centri di costo da parte dei relativi responsabili.

Anche in ragione dell'introduzione delle nuove norme in materia contabile l'adozione del rendiconto 2016 e del previsionale 2017/2019 è stato accompagnato da incontri con i responsabili dei centri di costo aziendali, finalizzati alla predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione, ma ancor prima alla informazione ed alla illustrazione dei nuovi principi e meccanismi finanziari e contabili da utilizzare.

Attraverso il coinvolgimento preventivo e in corso di gestione dei responsabili di area e del dirigente in tutte le fasi sopra individuate nonché con un utilizzo virtuoso e dinamico del sistema di controllo di gestione, strutturato per quadrimestri, sono stati integralmente perseguiti gli obiettivi gestionali 2017, senza determinare ulteriori significativi avanzi e quindi evidenziando buona capacità di spesa, comprimendo i costi rispetto alle previsioni ed utilizzando i risparmi conseguiti ad integrazione di esistenti voci di spesa e individuando nuove voci di spesa, nel rispetto degli equilibri di bilancio e del nuovo principio della competenza in materia di contenimento dei costi.

Nel corso del 2017, dopo aver analizzato i vari processi sono stati presi in considerazione alcuni processi attuati all'interno di ciascuna area di intervento aziendale tra quelli maggiormente a rischio, sono state analizzate e mappate in modo dettagliato le varie fasi ed è stata compilata una scheda per la mappatura del processo.

Per ogni fase dei singoli processi è stata inserita una descrizione e indicata la voce di bilancio correlata. È stata poi inserita, per ogni processo e nel dettaglio di ogni singola fase una descrizione del rischio correlato e una valutazione complessiva del rischio.

Contestualmente è stato individuato il soggetto responsabile per ogni fase del procedimento e sono state indicate le misure già assunte negli anni precedenti.

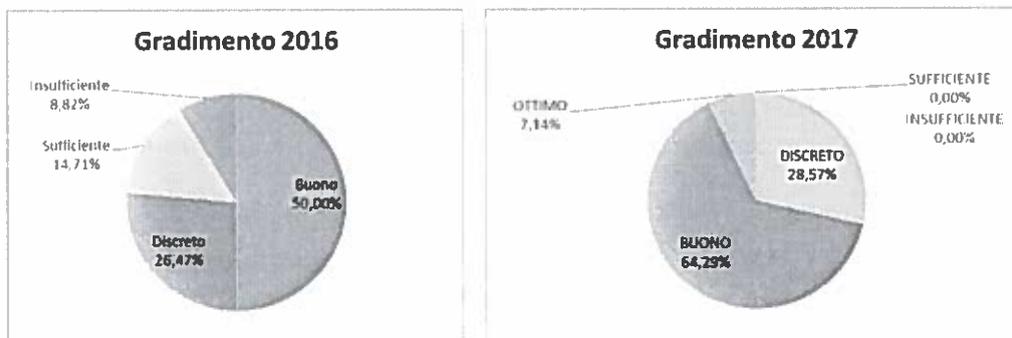
Per ogni processo sono poi state indicate le misure da assumere nel triennio 2018-2020.

La mappatura pertanto proseguirà nel corso del 2018 sia per valutarne la correttezza ed apportare eventuali aggiornamenti, che per l'individuazione di ulteriori eventuali processi a rischio.

IL DIRETTORE
(Dott. G. F. de la Verza)



Dall'analisi della rilevazione della soddisfazione dell'utente mediante le indagini conoscitive liberamente disponibili e compilabili on-line presenti sul sito web aziendale sono risultate le seguenti percentuali:



Il gradimento complessivo dei servizi erogati dall'ESU con giudizio "discreto" e "buono" passa dal 76,47% al 92,86% con uno scostamento positivo del 16,39%. Si ritiene pertanto che l'obiettivo sia stato raggiunto.

ESU di Verona è presente anche sul social network "Facebook" con una propria pagina, alla quale al 31 dicembre 2017 il numero di utenti collegati con "Mi piace" è passato da 2.703 del 2016 a 3051 del 2017, con un incremento del 13 % rispetto all'anno precedente. La presenza su Facebook ha contribuito a raggiungere con estrema facilità, veicolando messaggi anche multimediali, un cospicuo numero di utenti.

In considerazione della necessità di comprendere i mutamenti nella percezione della necessità di sviluppo dei servizi e di migliorare le modalità di rilevazione del gradimento dell'utenza, con Decreto del Direttore n. 57 del 30.03.2016 è stata deliberata la realizzazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, di una ricerca sulla qualità della vita studentesca con l'analisi della condizione di vita degli studenti dell'Ateneo nelle sue diverse dimensioni (alloggio, mensa, rapporto con gli uffici amministrativi; percorsi di studio, vita nella città di Verona, ecc.). I risultati di questa analisi sono stati prodotti nel corso del 2017 ed hanno rilevato, per i servizi abitativo e ristorazione, un livello medio di gradimento.

I tempi medi di erogazione del servizio sono stati rispettati per tutti i servizi oggetto di intervento da parte dell'ESU.

L'obiettivo della de-materializzazione atti è stato raggiunto consentendo agli studenti di presentare tutte le domande dei numerosi servizi erogati dall'ESU attraverso procedure on-line, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sulla "Amministrazione Digitale". Le varie maschere di presentazione domanda sono state sottoposte ad attenta revisione e durante il 2017 sono state migliorate da un punto di vista grafico ed è stata prevista anche la possibilità da parte dell'utente di caricare, nel proprio profilo ed in formato digitale, la documentazione richiesta (documenti di identità, contratti di affitto, ricevute di abbonamento, ecc.).

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

Domande per servizio presentate nell'anno 2017

Servizio	Num. Domande
Alloggi a concorso	445
Alloggi fuori concorso	442
Servizio ristorazione	2.772
Borse di studio (Accademia di Belle Arti / Conservatorio di Musica)	108
Contributo trasporti	379

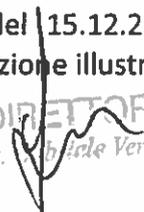
A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si è proseguito, nel corso del 2017, alla pubblicazione e aggiornamento di tutte le sezioni della "Amministrazione Trasparente" attraverso il quale si accede a tutte le pagine contenenti tutte le informazioni richieste dalla normativa, che vengono costantemente aggiornate secondo le tempistiche previste.

Utilizzando l'indirizzo di posta elettronica fornito dagli studenti in fase di registrazione, vengono inviate con periodicità minimo mensile delle newsletter informative sulla pubblicazione di bandi, attivazione di nuovi servizi, avvisi di interesse e utilità generale.

Per quanto sopra attestato nonché per le informazioni contenute nei documenti e nei provvedimenti di programmazione e di rendicontazione delle attività svolte dall'Azienda nell'anno 2017 gli obiettivi assegnati alle posizioni dirigenziali, alle posizioni organizzative ed al personale del comparto sono stati raggiunti.

Si è svolta la valutazione dei dipendenti nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati dall'Azienda ed in relazione alla performance individuale del personale non dirigente 11 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 90%, 14 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 70% e ≤ 90% e 2 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 50% e ≤ 70%.

Nell'anno 2017 si è consolidato il servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, avviato nel 2016 sostituendo integralmente l'acquisizione del medesimo servizio da soggetto esterno. Sono stati rispettati i presupposti e le condizioni stabilite dalla disciplina contrattuale per l'utilizzo, previsto dalle disposizioni normative, delle somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, quota parte delle economie realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98). Risorse quantificate ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999,, risorse variabili del fondo per la contrattazione integrativa costituito con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017 (autorizzato dalla Regione del Veneto, Giunta Regionale, con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 58 del 15.12.2017) e contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017 e nella relazione illustrativa e


IL DIRETTORE
 (Dott. Michele Verza)

tecnico finanziaria al contratto stesso sui quali il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere positivo con il verbale n. 15 del 20.12.2017.

La retribuzione connessa alla performance secondo la metodologia in uso per l'anno 2017, in attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, viene riconosciuta in relazione al punteggio riportato nelle schede individuali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, della performance organizzativa e dei fattori di prestazione, performance individuale, diversificate per i dirigenti, le Posizioni Organizzative ed il rimanente personale del comparto.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzani)



7. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Un punto di forza del ciclo della performance è sicuramente la maggiore diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della conoscenza, più o meno approfondita, delle fasi della gestione:

- pianificazione, programmazione ed assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione;

un contributo alla più agevole comprensione dei concetti, meccanismi e documenti elaborati con i quali si avvia e si conclude il ciclo stesso.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, produce effetti positivi quali il maggior coordinamento e, sia per gli utenti interni che per quelli esterni, la potenziale migliore conoscenza delle strategie e degli obiettivi operativi previsti e raggiunti.

In fase di attuazione permangono ancora difficoltà nell'affermare l'utilizzo ordinario ed il valore di procedure sistematiche di rilevazione e raccolta dati e di sistemi integrati informatici di supporto. Rimane l'esigenza di consolidare serie storiche omogenee di informazioni che sono indispensabili per una corretta misurazione, per il confronto, per la scelta degli indicatori e dei target e la definizione degli andamenti gestionali.

In considerazione delle osservazioni svolte ed al fine di migliorare in futuro il ciclo della performance si conferma l'impegno per:

- incrementare lo sforzo programmatico di tutti i soggetti coinvolti;
- proseguire nella riflessione sempre più attenta nell'individuazione degli indicatori, in modo che il risultato ottenuto a fine anno sia coerente con gli sforzi effettivamente messi in opera;
- rafforzare il sistema di report;
- porre una sempre maggiore attenzione al coinvolgimento ed alla trasparenza verso gli stakeholder;
- stimolare una partecipazione attiva dei soggetti interessati nella programmazione, durante tutto l'arco dell'anno, al fine di poter eventualmente rivedere gli obiettivi proposti nel caso ci si renda conto di fattori esterni che ne rendano impossibile il raggiungimento.

09 aprile 2018

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



NOTA INTEGRATIVA DEL 23.04.2018 ALLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017.

A conclusione del processo di valutazione, in data 18.04.2018, l'Organismo Indipendente di Valutazione, richiamato il lavoro propedeutico di analisi dei documenti prodotti dall'Azienda, ha validato la Relazione sulla Performance per l'anno 2017, strumento mediante il quale l'Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente con i dati definitivi della gestione, con la quale si rileva:

- l'assolvimento degli specifici adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2017;
- che il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;

In data 18.04.2018 l'Organismo Indipendente di Valutazione ha validato la proposta di valutazione del Direttore.

Viene di seguito riassunta la graduatoria delle valutazioni individuali dei dirigenti e del personale non dirigente.

Il Direttore ha ottenuto una valutazione complessiva > 90% ed una retribuzione di risultato pari al 100% di quella potenziale.

L'unico dirigente ha ottenuto una valutazione complessiva >70% e ≤ 90% ed una retribuzione di risultato pari all' 80% di quella potenziale.

Il personale non dirigente in relazione alla performance ha ottenuto una retribuzione di risultato (le posizioni organizzative) ed ha partecipato alla ripartizione del fondo produttività in misura rapportata al punteggio individuale conseguito ed al parametro di categoria, 11 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 90% ed una retribuzione pari al 100% di quella potenziale, 14 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 70% e ≤ 90% ed una retribuzione pari all' 80% di quella potenziale e 2 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 50% e ≤ 70% ed una retribuzione pari al 50% di quella potenziale.

23 aprile 2018

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	0,30
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,72
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	1,01
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,45
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	0,63
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,70
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,91
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,42
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	0,54

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4	Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,25
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,16
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U. 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,04
5	Interessi passivi	
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
5.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
5.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6	Investimenti		
6.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,11
6.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
6.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
6.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7	Analisi dei residui		
7.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	0,94
7.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	1,00
7.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
7.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli	0,52
7.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
7.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
8	Smaltimento debiti non finanziari		
8.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,75
8.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,94
8.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 +	0,71

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017	
8.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	<p>Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	1,00
8.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-4,57
9	Debiti finanziari		
9.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
9.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
9.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
10	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
10.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,93
10.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
10.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,07
10.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00
11	Disavanzo di amministrazione		
11.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-1,00
11.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-1,00
11.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	-1,00
11.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
12	Debiti fuori bilancio	
12.1	Debiti riconosciuti e finanziati Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo	0,00
12.2	Debiti in corso di riconoscimento Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
12.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13	Fondo pluriennale vincolato	
13.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00
14	Partite di giro e conto terzi	
14.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,34
14.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,26

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
----------------------	-------------	------------------------

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti+r esidui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,03	0,05	0,05	0,93	0,91	0,91	0,96	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,03	0,05	0,05	0,93	0,91	0,91	0,96	0,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,41	0,23	0,26	1,00	1,09	0,91	0,89	1,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,02	0,02	0,02	1,00	1,04	0,54	0,15	0,92
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,43	0,26	0,28	1,00	1,08	0,85	0,82	0,93
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti+r esidui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,27	0,35	0,37	0,99	0,96	0,94	0,95	0,63
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,03	0,03	0,05	0,46	0,39	0,44	0,92	0,05
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,31	0,38	0,42	0,88	0,85	0,83	0,95	0,13
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	1,00
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti+r esidui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali di competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti+r esidui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp /Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/residui definitivi iniziali
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,22	0,29	0,24	1,00	0,97	0,94	0,94	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,02	0,03	0,01	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,24	0,32	0,25	1,00	0,97	0,95	0,95	1,00
TOTALE ENTRATE		1,01	1,01	1,00	4,81	3,81	4,54	3,68	3,06

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Diritto allo studio	0,86	0,00	0,90	0,00	0,81	0,00	0,94
		TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,86	0,00	0,90	0,00	0,81	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 13 Tutela della salute	pregressi							
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
	03	Altri fondi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,03
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Rendiconto esercizio 2017

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,11	0,00	0,08	0,00	0,19	0,00	0,03
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,11	0,00	0,08	0,00	0,19	0,00	0,03

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Diritto allo studio	1,00	0,99	0,78	0,75	0,90
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		1,00	0,99	0,78	0,75	0,90
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2017 (valori percentuali)				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive di cassa/ (residui+previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/(Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell' esercizio: Pagamento c/comp / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 20 Fondi e accantonamenti	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,33	0,31	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1,00	0,99	0,77	0,85	0,47
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	1,00	0,99	0,77	0,85	0,47